

Pericoli per i gatti in casa e nel giardino



Il proverbio dice che i gatti hanno sette vite. I detentori di gatti non dovrebbero tuttavia rischiare di metterle in gioco tutte. In effetti, la vita dei gatti accanto agli uomini è molto pericolosa: traffico stradale, pozzi, finestre ribaltabili o piastre calde dei fornelli possono essere fatali per i gatti curiosi, che usano come giocattoli gli oggetti lasciati in giro per distrazione come aghi o decorazioni natalizie e possono ferirsi. I seguenti consigli si prefiggono di aiutare a prevenire eventuali incidenti nella vita quotidiana.

Giardino

Lo stagno del giardino e la piscina

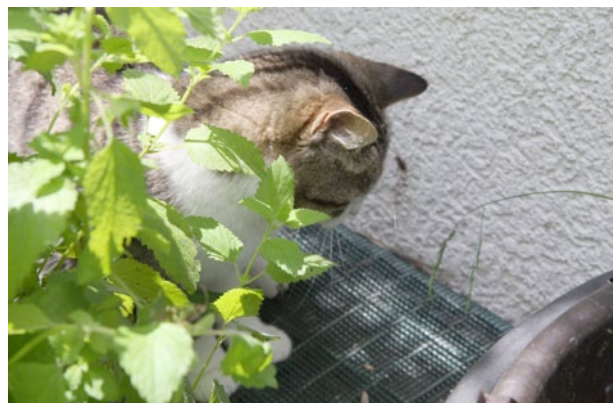
La maggior parte dei gatti odia l'acqua e non farebbe mai volontariamente il bagno (eccezione: gatti Turchi Van). Anche i gatti possono tuttavia cadere negli stagni e nelle piscine non protette come altri animali. Vasche con pareti lisce e stagni con rive ripide sono delle trappole mortali perché gli animali caduti dentro non riescono più a uscirne. Nuotano fino allo sfinimento e poi muoiono annegati. Gli stagni dei giardini e le piscine dovrebbero perciò avere una riva pianeggiante o una rampa di uscita, per esempio un'asse collocata all'interno che consenta di uscire.

Pozzi

I pozzi rappresentano una trappola mortale soprattutto per piccoli animali indigeni, ma possono essere pericolosi anche per i gatti. Per proteggere gli animali dovrebbero essere coperti con una griglia a maglia stretta (5 mm di larghezza).

Recinzioni elettriche

Le reti elettriche non installate in modo corretto, e in particolare le cosiddette recinzioni elettriche a nodo, possono rappresentare una trappola mortale per gatti e piccoli animali indigeni come i ricci. Se le parti che conducono la corrente arrivano fino a terra, la muscolatura dei piccoli animali e dei gatti che cercano di attraversarle si contrae per le scariche elettriche. Non riescono più a staccarsi dalla recinzione e muoiono in modo atroce a causa delle scariche elettriche. L'impiego di simili recinzioni deve essere controllato ogni giorno e il cavo/ il filo litz (filo intrecciato) più basso deve distare almeno 25 cm da terra, affinché i piccoli animali come ricci, conigli, martore, anfibi e gatti possano attraversarle liberamente. Non si deve utilizzare una recinzione elettrica ad alta tensione, ma solo a bassa tensione, e la corrente deve essere attivata solo quando è veramente necessario. Per maggiori informazioni potete leggere il foglio informativo della PSA «Recinzioni sicure per animali da reddito e animali selvatici»: www.tierschutz.com/publikationen.



Filo spinato

Il filo spinato può essere fatale per molti animali. Per proteggere gli alberi con uccelli che covano dai gatti ci sono degli strumenti più sicuri del filo spinato, per esempio un cono di plastica avvolto intorno al tronco come una barriera o speciali cinture antigatto. Il filo spinato non deve mai essere impiegato come una recinzione, il rischio di ferimento per uomini e animali è troppo elevato.

Reti per proteggere gli uccelli

Le reti lasciate per terra o molli rappresentano un pericolo per i gatti. Riponete perciò subito quelle inutilizzate per evitare che vi restino impigliati degli animali. Quando vengono usate, le reti devono essere ben tese e avere una distanza sufficiente da terra, così si riduce il pericolo che possano rimanervi ingarbugliati piccoli animali.

Animali velenosi

Gli insetti velenosi o che pungono hanno di regola un colore giallo-nero che trattiene i gatti dall'aggrederli. Può succedere ugualmente che un gatto venga punto ad esempio da un'ape o da un bombo. Se la puntura si trova nella zona della bocca e del collo bisogna rivolgersi senza indugio a un veterinario, perché il gonfiore può bloccare la respirazione. Rospi comuni e salamandre pezzate espellono delle secrezioni velenose attraverso la pelle. Se il gatto tenta di mangiare un simile animale, inizia a salivare e ad avere conati di vomito e di regola evita in futuro questi animali, non sono perciò necessarie particolari misure precauzionali.

Traffico

Gli incidenti stradali sono di gran lunga la principale causa di decesso per i gatti fino a ca. 2 anni. Di regola i gatti più grandi hanno imparato a stare attenti alle strade, ma anche loro possono essere investiti. C'è una sola possibilità di prevenzione la cui efficacia non è però mai stata veramente provata. Il gatto viene messo in un cesto da trasporto. Quest'ultimo viene coperto sopra, ma non davanti, e il gatto viene portato nel cesto dalla casa alla strada, dove viene collocato sul marciapiede-

de con le sbarre verso la strada. A quel punto si aspetta a seconda della densità del traffico un po' finché passano alcune automobili. Durante tutto questo tempo non bisogna parlare con il gatto né mettersi davanti al cesto. Alla fine il cesto va riportato in casa senza fare commenti e il gatto viene fatto uscire. Questa procedura può essere effettuata al massimo (!) 2 volte. L'idea di base è quella di fare in modo che il gatto abbia paura della strada e delle automobili, affinché le eviti in futuro. Se questa procedura viene effettuata troppo spesso, il gatto si abitua al rumore delle macchine e si ottiene l'effetto contrario!

Taglio dell'erba

Ogni anno cuccioli di capriolo e gatti vengono falciati sui prati. Se vivete in una regione agricola, parlate con i contadini del vicinato della possibilità di scovare i cuccioli di capriolo e i gatti che si trovano nell'erba alta mediante apparecchi a infrarossi. Associazioni per la protezione degli animali e cacciatori aiutano volentieri a cercare nei prati prima del taglio dell'erba. La cosa migliore è lasciare i gatti in casa durante il taglio dell'erba. I gatti, ma soprattutto i piccoli animali come ricci e rane possono essere feriti durante il taglio dell'erba dall'impiego di tosaerba a filo e rotativi se vengono utilizzati p. es. in modo incontrollato sotto siepi e cespugli.



CLAUDIA KASPER

Fuochi d'artificio

La festa nazionale e la notte di S. Silvestro provocano paura e panico a molti gatti a causa dei botti dei fuochi d'artificio. Dato che contrariamente ai cani, per i gatti che sono legati al luogo non c'è la possibilità di portarli per un giorno all'estero dove non ci sono fuochi d'artificio, rimane da fare una cosa sola: rinchiudere per tempo i gatti in casa, meglio se già nel pomeriggio, offrirgli la possibilità di ritirarsi in luoghi scuri e lasciarli in pace. Un gatto impaurito non deve in alcun caso essere consolato, perché ciò rafforzerebbe ulteriormente la sua reazione di paura. Se il gatto soffre molto a causa dei botti, potete rivolgervi alcune settimane prima al veterinario per chiedergli eventuali medicinali.

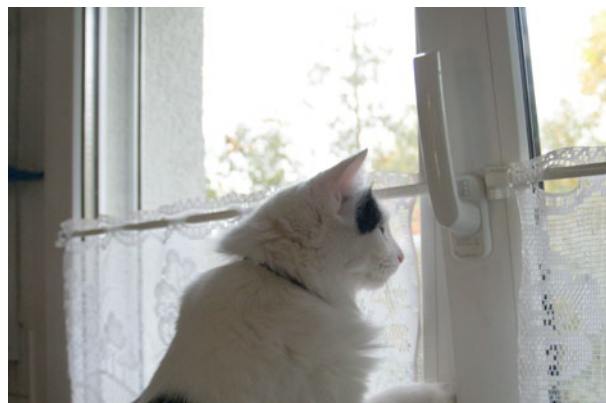
Vagabondaggio

In particolare i gatti maschi non castrati, ma anche animali castrati, possono a volte rimanere fuori casa per giorni. I proprietari vivono nell'incertezza che sia successo qualcosa all'animale. Quando un gatto scompare è possibile contattare il centro di segnalazione cantonale e la Schweizerische Tiermeldezentrale (www.stmz.ch). Messaggi di smarrimento possono per esempio essere affissi anche negli studi veterinari, nei negozi di alimentari, nei negozi specializzati nella vendita di animali, presso i distributori di benzina ecc. dei dintorni. I gatti che vivono all'aperto possono essere dotati di un microchip dal veterinario e registrati presso l'ANIS (www.anis.ch), affinché per esempio i gatti trovati dalle associazioni per la protezione degli animali o consegnati ai rifugi per animali possano essere ricongiunti con i loro detentori. I vagabondi notori possono essere ritrovati mediante un localizzatore di gatti. Il suo raggio all'esterno è di 3 km. www.veterinaer-telemetrie.ch

Casa

Finestre ribaltabili

Se i gatti tentano di entrare o uscire attraverso una finestra ribaltata, possono restarvi incastrati e non riuscire più a liberarsi da soli, al contrario: il gatto scivola ancora più profondamente nella fessura e può ferirsi gravemente nella zona del tronco. Le lesioni interne possono essere mortali – se il gatto incastrato non soffoca prima. Purtroppo le finestre ribaltabili sono già costate la vita a molti gatti. Nelle case in cui vivono dei gatti è perciò imprescindibile non ribaltare mai le finestre ribaltabili o apporre alle finestre ribaltabili una protezione, una sbarra triangolare venduta nei negozi specializzati.



FOTOS: CLAUDIA KASPER

Balconi

È positivo che i gatti d'appartamento abbiano accesso a un balcone. Quest'ultimo dovrebbe tuttavia essere protetto da una rete ben tesa, perché nell'eccitazione della caccia i gatti potrebbero inseguire un uccello e perdere l'equilibrio. Contrariamente a quanto comunemente ritenuto i gatti si procurano quasi sempre gravi ferite se cadono da più di un piano. Attenzione: i gatti giovani possono far passare la loro testa attraverso le maglie delle reti di protezione della larghezza di 4 cm, rimanervi ingarbugliati, impigliati e soffocare. Per i gatti giovani occorre perciò utilizzare una rete con maglie più strette!



Piastre dei fornelli, padelle e forno a microonde

Diversi gatti si sono già bruciati le zampe su una piastra accesa del fornello. Per motivi di sicurezza non bisogna perciò fare avvicinare i gatti al fornello durante la cottura, e le piastre accese non devono mai essere lasciate incustodite. Si dovrebbe anche stare attenti a non lasciare sporgere verso l'esterno i manici delle padelle sul fornello, dato che si potrebbe far cadere in modo accidentale la padella e il suo contenuto bollente su un bambino o un gatto nei pressi del fornello e ustionarlo in modo mortale. La tragica storia della detentrica che voleva asciugare il suo gatto bagnato nel forno a microonde e che così facendo l'ha ucciso in modo atroce non deve ripetersi. Le microonde scaldano l'acqua – anche l'acqua che si trova nel corpo e nelle cellule degli animali vivi. Il povero gatto è stato cotto vivo. In linea di principio i gatti devono perciò stare alla larga dalla cucina, dal fornello e dal forno a microonde! Per impedire che i gatti ispezionino la cucina componibile in assenza dei proprietari, è utile ricoprirla con un foglio di alluminio. Ai gatti non piace camminare sui fogli di alluminio.



Lavatrice e asciugatrice

Se la lavatrice viene riempita a metà con biancheria sporca e lo sportello rimane aperto, i gatti ne sono attratti in modo quasi irresistibile: si raggomitano nella montagna di biancheria caricata. Se il detentore di animali non controlla il cestello prima di avviare il programma di lavaggio, può chiudere dentro il gatto e lavarlo a morte. La lavatrice va perciò riempita e messa in funzione subito, affinché il gatto non possa nascondersi nel cestello. Lo stesso vale anche per l'asciugatrice.

Altri possibili pericoli

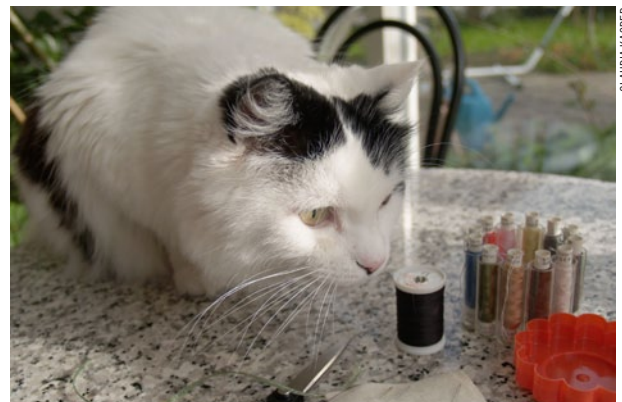
Come per i bambini piccoli, nelle abitazioni in cui vivono dei gatti vanno eliminate tutte le possibili fonti di pericolo. Per esempio i coperchi delle toilettes devono essere chiusi quando ci sono dei giovani gatti curiosi in casa, va controllato che nella sauna non si nascondano dei gatti prima di riscaldarla, non bisogna lasciare in giro innaffiatoi in cui sono stati mescolati concime o insetticida. Se un innaffiatoio contiene dell'acqua sul fondo, c'è il pericolo che un gatto maldestro vi infili la testa per bere e rimanga incastrato. Gli annaffiatoi dovrebbero perciò essere sempre riempiti fino all'orlo. Se non si riesce a trovare il gatto, vale la pena di cominciare a cercarlo negli armadi e nei comò.

Giocattoli e piccoli oggetti pericolosi

I gatti sono attratti in modo magico da piccoli oggetti simili a prede e da cose masticabili e graffiabili. Giocattoli e presunti giocattoli celano tuttavia anche dei pericoli.

Gomitoli di lana, cordoncini, corde sottili, fili, e aghi

«Giocattoli» ingoiabili come elastici o elastici per i capelli possono provocare occlusioni intestinali, che nel caso di gatti che vivono all'aperto e non fanno regolarmente i bisogni nella toilette, dove possono essere controllati, spesso non vengono notate in tempo e possono avere esito mortale. Fili, lana e corde sottili sono apprezzati dai gatti come giocattoli. Finché vengono usati per giocare con il gatto solo sotto sorveglianza, non c'è alcun pericolo, una volta finito di giocare non devono però essere lasciati in giro: i gatti possono rimanervi ingarbugliati, legarsi gli arti, o nel peggiore dei casi strangolarsi nel tentativo di liberarsi dall'intreccio di fili. Esiste anche il pericolo che i gatti inghiottano corde o fili. In un caso tragico il detentore ha cercato di tirare fuori la parte finale del filo di lana dalla bocca del gatto ferendo così mortalmente l'animale alla faringe e all'apparato digerente. Se si utilizzano come giocattoli palle, topi in peluche, noci, pellicole di alluminio accartocciate o simili piccoli oggetti, dovrebbero essere abbastanza grandi da non poter essere inghiottiti dal gatto – la regola è che dovrebbero avere almeno le dimensioni di una noce. Piccoli oggetti come graffette, resti di gomme per cancellare, aghi, ecc. devono essere riposti con cura in una casa in cui vivono dei gatti.



CLAUDIA KASPER

Decorazioni natalizie e pasquali

Albero di Natale, fili d'argento o d'oro, palle, laccetti per appendere le palle all'albero, uova di Pasqua di cioccolato, piccole uova di plastica, ecc. affascinano i gatti. A parte il pericolo che i gatti possano far cadere l'albero di Natale quando giocano con le palline appese, occorre essere coscienti del fatto che la maggior parte delle palline sono di vetro, anche quelle argentate! Se un

gatto rompe una pallina, può procurarsi delle gravi ferite da taglio. Inoltre per gli oggetti piccoli che possono essere ingoiati come fili d'argento o d'oro, laccetti per appendere le palle all'albero di Natale e cocci c'è il pericolo che i gatti li ingoiano e si procurino delle ferite interne all'apparato digerente o che i corpi estranei provochino un letale blocco intestinale. Il cioccolato e la carta argentata delle decorazioni commestibili dell'albero di Natale e le uova di Pasqua di cioccolato non sono digeribili per i gatti.

Veleni

In generale detersivi, antitarne, colori, vernici, medicinali, concimi e prodotti fitosanitari devono essere custoditi in modo tale da essere irraggiungibili per animali e bambini! Di regola i gatti sono più sensibili dei cani alla maggior parte delle sostanze tossiche. I detentori di gatti devono perciò stare molto attenti.

Piante velenose

In linea di principio come predatori i gatti corrono meno il pericolo di mangiare delle piante velenose nel giardino. Ciononostante si dovrebbe rinunciare a esemplari velenosi almeno per quanto riguarda le piante d'appartamento. Il sito web www.giftpflanzen.ch aiuta a riconoscere ed evitare le piante d'appartamento velenose. La rivista Schweizer Hunde Magazin offre un buon foglio informativo su questo argomento: www.hundemagazin.ch/pdf/merkblatt_giftpflanzen.pdf.

Può anche succedere che i gatti mangino piante simili a erba come erba delle pampas o papiro i cui bordi taglienti feriscono poi le mucose della bocca, dell'esofago e dello stomaco. In seguito i gatti sputano le piante insieme con la saliva frammista a sangue. Simili piante somiglianti all'erba dovrebbero perciò essere evitate e bisogna offrire ai gatti una buona alternativa sotto forma di erba per gatti: per liberarsi dei boli di pelo o provocare il vomito i gatti hanno bisogno di mangiare erba.

Granuli antilumache

I granuli antilumache correnti contengono la sostanza metaldeide. Se assunta in grandi quantità è velenosa per gatti, cani e uomini. Se i granuli antilumache vengono sparsi correttamente in uno strato sottile, il pericolo di avvelenamento è basso. Se i gatti ne mangiano tuttavia una grande quantità in una sola volta, per esempio da una confezione aperta o rovesciata, sono in grave pericolo di vita. La dose mortale è di 0,2 g/kg peso corporeo, cosa che per un gatto di 4 kg e un contenuto del 3% di metaldeide nelle marche comunemente in commercio corrisponde a una quantità di ca. 30 g di granuli antilumache. I granuli antilumache non dovrebbero perciò essere utilizzati o utilizzati solo con grande cautela e le confezioni devono essere chiuse in un luogo sicuro. Come alternativa nella lotta contro le lumache esistono granuli antilumache a base di Ferramol o metodi di lotta biologici (rete per lumache, raccolta delle lumache).



Prodotti antigelo

Il glicole etilenico (1,2-etnadiolo) è spesso un componente dei prodotti antigelo, che per esempio vengono aggiunti al liquido per tergicristalli e al liquido refrigerante delle automobili. I gatti leccano volentieri l'alcool dolciastro, che però è molto tossico e provoca un blocco renale. La dose mortale è di 1,4 ml per chilogrammo di peso corporeo. La maggior parte delle intossicazioni riguarda animali giovani. Se del liquido contenente etilene o glicole etilenico viene versato nell'automobile e parte del liquido fuoriesce, va ripulito.

Insetticidi

I gatti sono molto sensibili agli insetticidi con piretro o piretroidi (i principi attivi derivano originariamente dai fiori di crisantemo). Per la maggior parte dei piretroidi la dose mortale è di 0,5–5 g per chilogrammo di peso corporeo. Attenzione: dato che i cani sono molto meno sensibili ai piretroidi dei gatti, vengono offerti dei preparati antipulci e antizecche per cani contenenti piretroidi. Gli spray e i collari antipulci per cani contenenti piretroidi non devono perciò essere in nessun caso utilizzati per i gatti. La maggior parte dei casi mortali di avvelenamento dei gatti sono stati causati dall'impiego di preparati destinati ai cani. I piretroidi sono estremamente pericolosi anche per i pesci e non devono in alcun caso finire nell'acqua!

Disinfettanti

Disinfettanti contenenti fenolo (fenolo, acido benzoico, esaclorofene, cresolo, xilenolo) vengono utilizzati per esempio nelle vernici per la protezione del legno, liquidi di sviluppo fotografico, antisettici, saponi per la pelle (cresolo saponato), shampoo, prodotti per tingere i capelli e vermifughi, dato che agiscono contro insetti e muffe. I gatti sono molto sensibili ai fenoli. Il contatto può provocare delle bruciature. Le sostanze tossiche aggrediscono fegato, rene, sangue e cervello.

Veleno per ratti e topi

Quasi tutti i veleni per ratti oggi impiegati e liberamente venduti contengono cosiddetti anticoagulanti. Si tratta nella maggior parte dei casi di derivati della cumarina (Warfarin; clorofacina, Coumafene, difenadione, Difenacoum, Difethialone, difenadione, difenadione, Flocoumefene, Pindone, Brodifacoum, bromadiolone). Se le esche velenose vengono esposte in modo corretto, sono raggiungibili solo dai roditori. Tuttavia, in caso di utilizzo non corretto si verificano spesso dei casi di avvelenamento che coinvolgono cani, gatti e addirittura bambini. Gli anticoagulanti provocano emorragie interne, i sintomi (apatia, inappetenza, gengive sanguinanti, tosse frammista a sangue o diarrea, ecc.) sono tuttavia riconoscibili solo dopo 2–5 giorni. Cani e gatti non possono solo avvelenarsi direttamente attraverso le esche, ma anche indirettamente tramite topi e ratti avvelenati. Questi ultimi si ritirano tuttavia quasi sempre nelle loro tane dopo aver ingerito esche velenose e sono perciò irraggiungibili almeno per i gatti.

Potete trovare informazioni su come combattere i roditori nocivi senza utilizzare veleni (ricordando che il gatto stesso è il rimedio più importante!) nel foglio informativo «Lotta contro i roditori nocivi»: www.tierschutz.com/publikationen.



Tabacco

La nicotina è estremamente tossica. Se si lasciano in giro mozziconi di sigarette o foglie di tabacco, può succedere che soprattutto cuccioli di cane li mastichino e ne assumano una dose mortale. La cautela è comunque d'obbligo anche per i cuccioli di gatto!

Aspirina

L'acido acetilsalicilico contenuto nell'Aspirina e negli antidolorifici analoghi è velenoso per i gatti. La dose mortale per un gatto è di 25 mg di acido acetilsalicilico per chilogrammo di peso corporeo. Quasi tutte le pastiglie di antidolorifici destinate agli uomini contengono fra i 300 mg e i 500 mg di acido acetilsalicilico, ciò significa che una sola pastiglia è già letale per un gatto che pesa 4 kg! Non bisogna mai somministrare agli animali antidolorifici destinati agli uomini, ma rivolgersi a un veterinario.

Olio di Melaleuca e oli essenziali

Olio di Melaleuca e altri oli essenziali contengono una miscela di diverse sostanze, fra cui terpene. La tossicità di queste sostanze o miscele di sostanze non è sufficientemente nota, la cautela è perciò d'obbligo: gli oli essenziali non devono essere utilizzati sui gatti e occorre impedire che li assumano per errore o che possano entrarvi in contatto.

E non da ultimo: prodotti alimentari

Caffè, tè e cioccolato contengono caffeina e teobromina, che sono molto tossici soprattutto per i cani. I gatti sono eccezionalmente meno sensibili, ma non devono ingerire neanche loro nessuno di questi prodotti alimentari.

Aglione, cipolle e aglio orsino

Queste piante con bulbo provocano anemia in caso di assunzione cronica (gatti e cani: da 4 g/animale/giorno) o intossicazioni acute. A causa del forte odore le intossicazioni non intenzionali sono tuttavia rare.

Publicato da:

Protezione Svizzera degli Animali PSA, Dornacherstrasse 101, casella postale, 4008 Basilea, tel. 061 365 99 99, fax 061 365 99 90, conto postale 40-33680-3, sts@tierschutz.com, www.protezione-animali.com

Questo e altri fogli informativi possono essere scaricati da www.protezione-animali.com.